

Mondo Solidale

Tumori pediatrici, gli chef stellati in prima linea per il tracciamento dei fattori a rischio genetico

Di Luca Mattiucci

A Marina d'Arechi a Salerno la VI edizione di "Buonissimi", l'evento dell' Associazione Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma, per raccogliere fondi per la ricerca scientifica

ROMA - Torna lunedì 17 giugno a Marina d'Arechi a Salerno la VI edizione di "Buonissimi", l'evento di beneficenza ideato dalla <u>Associazione OPen OdV</u> (Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma), per raccogliere fondi da destinare a progetti di ricerca scientifica. Eccellenze gastronomiche del Mediterraneo servite in tavola da chef stellati e professionisti della cucina che, al fianco di consorzi e produttori diretti, hanno deciso di essere in prima linea con i sapori più autentici del nostro Paese.

I Progetto. Grazie a questa raccolta fondi il <u>CEINGE</u> (Istituto di biotecnologie avanzate) assieme all'Università degli Studi di Napoli Federico II, potranno realizzare il sequenziamento di nuova generazione ed editing genomico per poter così identificare i fattori di rischio genetico, utili come bersagli terapeutici per la cura dei tumori pediatrici. "Due terapie rivoluzionarie, l'immunoterapia e la medicina di precisione, stanno mostrando risultati promettenti. – spiega il professor Mario Capasso – professore di Genetica dell' ateneo federiciano - Il nostro programma, realizzato in collaborazione con l'Ospedale pediatrico Gaslini di Genova, si concentra su bambini affetti da neuroblastoma, garantendo l'accesso a terapie personalizzate".

I partecipanti. All'iniziativa prenderanno parte personaggi di primissimo piano del mondo istituzionale del territorio come il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Salerno, Enzo Napoli, assieme ad Anna Cannavacciuolo, presidente di Marina D'Arechi, e la ricercatrice Annalaura

Montella che sarà insignita per l'occasione del premio Franco Ricciardi.

Gli sforzi degli ultimi 30 anni. "Buonissimi" è una manifestazione che coinvolge la città di Salerno e tutta la Campania e contribuisce alla nostra missione di sostenere la ricerca scientifica in oncologia pediatrica. – spiega la presidente di open OdV, Anna Maria Alfani - La ricerca è essenziale per offrire ai bambini malati di cancro le cure più avanzate e risolutive. Negli ultimi 30 anni, gli sforzi nella ricerca hanno portato a un notevole aumento del tasso di guarigione, ma c'è ancora molto lavoro da fare. Questo evento ci aiuta a raccogliere fondi fondamentali per continuare a migliorare il futuro dei nostri bambini".

